

AR/S

Archeosistemi

Società Cooperativa

Presentazione e *curriculum* aziendale

Presentazione

Fondata nel 1986 da un gruppo di laureati in discipline umanistiche e scientifiche, AR/S Archeosistemi Società Cooperativa nasce per offrire risposte concrete ed efficaci, in campo archeologico, ai vari committenti che operano nel settore dei lavori pubblici, privati e delle grandi opere. Nel corso degli anni, l'azienda si è sviluppata in modo costante ed ha ampliato la rete dei committenti, collaborando non solo con le Soprintendenze ai Beni Archeologici e le Università dell'Italia Centro-Settentrionale, ma svolgendo importanti incarichi di ricerca anche all'estero. Professionalità diverse ed interrelate formano un'*équipe* di tecnici specialisti nel campo degli scavi, delle indagini archeologiche e delle ricerche bibliografiche e di archivio in ambito storico ed archeologico; *équipe* in grado di erogare servizi per la Cultura, che rispondono ad elevati standard qualitativi.

Dal 1998 AR/S Archeosistemi ha sviluppato un settore di intervento specializzato nella Gestione dei Beni Culturali. La qualificazione professionale degli operatori, dotati di competenze diverse, garantisce una gestione a tutto campo dei Beni Culturali, orientando così l'azienda verso l'offerta di un **Global Service della Cultura**.

Inoltre, da luglio 2009, a seguito dell'acquisizione del Ramo d'Azienda legato ai servizi Bibliotecari e per la Cultura della Ditta Esagramma S.r.l. di Reggio Emilia (e pertanto del *know how*, del curriculum aziendale e il conseguente assorbimento di parte del personale), è stato attivato un nuovo settore di attività legato alla gestione di Servizi Bibliotecari presso il Comune di Reggio Emilia (Biblioteca Panizzi, Biblioteche decentrate e gestione Magazzino Comunale) e presso altre biblioteche civiche nella Provincia di Reggio.

La flessibilità è un elemento che caratterizza l'Azienda, consentendole di soddisfare le diverse esigenze della Committenza sia pubblica che privata.

Dal 2005 la ditta Archeosistemi è in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2008 n° 50 100 4900 presso TÜV SUD ITALIA. Periodicamente vengono svolti interventi formativi finalizzati alla preparazione e all'aggiornamento dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori al Sistema di Qualità aziendale, nonché corsi in materia di sicurezza sul posto di lavoro e corsi di aggiornamento per addetti alla gestione prevenzione incendi e pronto soccorso.

Anagrafica

AR/S ARCHEOSISTEMI Società Cooperativa

Data di costituzione: 7 maggio 1986

Sede legale.

Presidente e Legale Rappresentante: Dott.ssa Lorenza Bronzoni

Consiglio d'amministrazione:

Presidente Lorenza Bronzoni

Vice-presidente Ivan Chiesi

Consiglieri: Anna Losi, Giorgia Fontana, Nicola Raimondi, Raffaella Rosati, Riccardo Tirelli, Fantuzzi Sante (rappresentante socio sovventore Tecton Soc. Coop.).

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• n. posizione INAIL 720835/88• n° posizione INPS 6803639317• assicurazioni: R.C. verso Terzi € 3.000.000• R.C. verso dipendenti € 2.000.000 per |
|---|

Qualifiche e categorie

- Attestato di Qualificazione alla esecuzione di Lavori Pubblici (art. 2 comma 1 lettera p del DPR 34/2000 n. 228/24/00 Categoria OS25 classifica IIBIS
- Certificazione del Sistema Qualità ISO 9001-2008 n. 50 100 4900 per “Progettazione ed esecuzione di scavi archeologici, recupero e catalogazione di beni archeologici. Verifiche preventive dell’interesse archeologico. Progettazione ed erogazione di servizi di gestione di aree monumentali, biblioteche, mostre, beni ed eventi culturali”.
- Qualificata da ITALFERR S.p.A. SQ001 Categoria MA Classifica V
- Qualificata SAIPEM S.p.A.

Aderisce a:

LEGACOOOP di Reggio Emilia dal 1987

Consorzio 45 di Reggio Emilia dal 2009

Consorzio Ciro Menotti di Ravenna dal 2009

Struttura organizzativa

Direttore Generale: Dott. Ivan Chiesi

Direzioni:

Responsabile Amministrazione e Finanza: Raffaella Rosati

Responsabile Settore Servizi: Nicoletta Lusuardi

Responsabile Tecnico: Simone Occhi

Responsabile Scientifico: Prof. Mauro Cremaschi dell’Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze della Terra; formula gli indirizzi scientifici generali dell’azienda, assicura la qualità ed il rigore delle attività svolte.

AR/S Archeosistemi Soc. Coop. è composta da 27 soci.

Nello svolgimento dei lavori si avvale di:

- ❑ 4 addetti di segreteria, amministrazione, finanziario e personale
- ❑ 2 addetti al disegno CAD
- ❑ 10 archeologi
- ❑ 2 restauratori
- ❑ 2 geologi (con iscrizione ad Albo professionale)
- ❑ 20 tecnici di scavo con varie competenze
- ❑ 4 operai e aiuto archeologi
- ❑ 10 dipendenti per il settore servizi culturali

Diversi soci sono in possesso di Diploma di Specializzazione e/o di titolo di Dottore di ricerca in Archeologia.

La maggior parte dei dipendenti sono laureati in materie umanistiche.

Fatturato

anno	importo in €
2006	2.000.000
2007	1.700.000
2008	1.800.000
2009	1.900.000
2010	2.400.000
2011	2.200.000
2012	2.200.000

Enti pubblici 8,35 %

Enti a partecipazione pubblica 36,75 %

Privati 54,90 %

Formazione

Ogni anno vengono pianificati e realizzati corsi di formazione di inserimento per i neo assunti, corsi di approfondimento su tecniche di rilievo (laser scanner e rilievo 3d) e documentazione grafica e fotografica, corsi di formazione al ruolo di capocantiere, corsi di sicurezza antincendio e pronto soccorso.

Negli ultimi anni sono stati eseguiti corsi di "team building", di comunicazione interna e corsi specifici per i nuovi rami aziendali.

Sicurezza

Estrema attenzione viene posta anche alla sicurezza sui posti di lavoro e in particolare nei cantieri archeologici.

AR/S Archeosistemi ha provveduto ad adeguarsi al DL 81/08, redigendo il Documento di valutazione dei rischi.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è la dott.ssa Lorenza Bronzoni. Responsabile dei lavoratori per la sicurezza è la dott.ssa Cristina Palazzini (RLS).

Sono in possesso di attestato relativo al D.lgs 494/96 il dott. Ivan Chiesi e il dott. Simone Occhi.



Settore Archeologico

Il *core business* di AR/S Archeosistemi è l'archeologia. In quest'ambito, da 27 anni, l'azienda effettua scavi stratigrafici in ogni contesto e di ogni epoca dalla preistoria all'età moderna, valutazioni dell'interesse archeologico, schedature di siti e reperti, *expertises*, rilievi grafici e fotografici, restauri. AR/S Archeosistemi è in grado di coniugare esperienza scientifica e velocità di esecuzione. Un costante controllo qualità fino alla validazione finale in tutte le attività aziendali evita dispendio di energie e incompletezza dei dati scientifici raccolti. Una formazione costante e pianificata degli archeologi e degli operatori permette di mettere in campo tecniche e saperi costantemente aggiornati e preparati per affrontare situazioni e contesti complessi.

Scavi archeologici

La provata esperienza nel settore degli scavi archeologici e la struttura organizzativa, permettono alla Società di operare in ogni contesto con provata flessibilità e pertanto rispondere in tempi brevi alle situazioni d'emergenza che si possono creare in corso d'opera. Nel settore della progettazione AR/S Archeosistemi è in grado di affrontare i problemi archeologici in rapporto alle grandi opere o grandi infrastrutture.

Estrema attenzione viene posta alla qualità del lavoro, per la quale esistono dei riferimenti normativi aziendali volti a standardizzare le varie fasi del lavoro sul campo e la restituzione degli elaborati finali, che vengono forniti alla committenza anche su supporto informatizzato.

Scavo archeologico stratigrafico

Si affrontano, di volta in volta, le diverse tipologie di depositi e strutture sepolte che emergono durante ogni scavo archeologico stratigrafico, sia esso urbano o extraurbano, dalla preistoria all'età moderna. Si adottano sul campo i criteri di scavo stratigrafico e di documentazione oggi condivisi dalla comunità scientifica, realizzando nei tempi di esecuzione più brevi possibili, il recupero dei dati ai fini della tutela e della ricerca.

Documentazione e restituzione grafica

AR/S Archeosistemi, da tempo impegnata nel miglioramento delle tecniche di studio e documentazione nell'ambito della ricerca archeologica, ha effettuato una serie di investimenti che le permettono di effettuare una serie di servizi ad alta definizione:

- elaborazione computerizzata dei dati stratigrafici e topografici rilevati durante le campagne di scavo mediante l'uso integrato di stazione elettronica topografica, sistema CAD e fotogrammetria zenitale.
- rilievo e restituzione 3D di aree archeologiche, strati e strutture antiche mediante laser scanner tramite la creazione di mesh e successiva elaborazione in primitive (DTM) con la modellazione delle fotogrammetrie digitali. Il tutto ottenuto dal post-processamento dei dati raccolti in situ (scansioni di nuvole di punti e rilievi fotogrammetrici e microrilievi) durante le attività di rilievo.
- ricostruzione grafica tridimensionale e planimetrica computerizzata di strutture e siti di interesse archeologico, su supporto CAD.

Rilievo fotogrammetrico

Si eseguono rilievi fotogrammetrici di strutture murarie in alzata e in piano; i fotomosaici vengono realizzati tramite l'elaborazione digitale delle immagini realizzate sul campo. Tale procedimento rappresenta uno strumento affidabile e rapido di acquisizione di dati; è il metodo più qualificato per la definizione spaziale e la misura degli elementi del territorio.

Principali lavori svolti

- La villa romana di Cannello sito S020 Linea AV MI/BO lotto 2.2
- L'insediamento dell'età del Bronzo di Beneceto (PR) Linea AV MI/BO lotto 2.3
- La villa romana di Caprara (RE) sito T173 Linea AV MI/BO lotto 3.1
- La villa romana di Cittanova (MO) Linea AV MI/BO lotto 4a
- L'insediamento dell'età del Bronzo di Gaggio (MO) Linea AV MI/BO lotto 4.2
- Lo scavo di un santuario di epoca romana a Cittanova (MO) Linea AV MI/BO.
- La necropoli longobarda di Spilamberto (MO) in loc. Cave Ponte del Rio
- L'insediamento etrusco di Marzabotto (BO)
- L'insediamento di età del Bronzo a Poggio – S. Rosa (RE)
- Lo scavo archeologico nel battistero di epoca romanica di ASCOLI PICENO.
- Lo scavo archeologico nel complesso conventuale di S. Giacomo Apostolo a FORLÌ.
- Lo scavo archeologico nella Cattedrale di Santa Maria Assunta a REGGIO EMILIA.
- L'insediamento dell'età del Bronzo in loc. Roncina (urbanizzazione Parco Ottavi) a REGGIO EMILIA.
- Lo scavo archeologico urbano nel Palatium Potestatis di BERGAMO.

- Lo scavo di una necropoli di epoca romana (I-II secolo d.C.) in Via Emilia Est area Autoclub S.p.A. a MODENA
- La villa romana nell'area del nuovo PAI ATO a PARMA.
- L'insediamento di epoca neolitica in Via Guido Rossi Comparto A3 a PARMA
- Lo scavo della villa romana nella Cava Spalletti a MONTECCHIO EMILIA (RE)
- Il nuraghe monumentale in loc. Barru comune di GUA MAGGIORE (CA).
- Lo scavo di una necropoli di epoca romana nell'area della Tangenziale Pasternak a MODENA.
- Lo scavo archeologico subacqueo di una nave da trasporto di epoca romana nella banchina "Icnusa" del Porto di CAGLIARI.
- Lo scavo di insediamento di età neolitica Aeroporto militare "Dal Molin" VICENZA.
- Lo scavo di insediamento di età romana Aeroporto militare "Dal Molin" VICENZA
- Lo scavo archeologico plustratigrafico urbano nel per la realizzazione del nuovo Parcheggio interrato Novi Sad a MODENA.

Scavi archeologi all'estero

- Scavi e rilievi archeologici nel Teatro romano di Durazzo (ALBANIA) (Università degli Studi di Parma).
- Scavi e rilievi archeologici nell'area del sito di "Soknopaios Nesos" - EGITTO (Università degli Studi di Lecce).
- Scavi e rilievi archeologici nell'area della città tardo antica della diocesi di DAKHLEH (Columbia University New York - USA).

Verifica dell'interesse archeologico

La verifica dell'interesse archeologico è una procedura disciplinata dal D.lgs 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 200/17/CE e 2004/18/CE agli artt. 95 e 96. Si tratta di un procedimento che verifica anticipatamente (in sede di progetto preliminare e definitivo), mediante una serie di indagini che vanno dalla ricerca bibliografica e archivistica fino alla realizzazione di saggi di scavo archeologico, l'impatto che una determinata opera pubblica potrebbe avere nei confronti del patrimonio archeologico. In sintesi: l'analisi della potenzialità archeologica di un determinato territorio viene effettuata per ottemperare alla normativa vigente (DL 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio") in materia di tutela e conservazione dei Beni Archeologici con lo scopo di ingenerare il minore ostacolo possibile alla realizzazione di progetti di infrastrutture viabilistiche, ferroviarie o altro, strategiche per la modernizzazione di una determinata area geografica. La verifica di interesse archeologico può essere fatta da istituti universitari o soggetti in possesso di titolo di dottorato di ricerca o di diploma di specializzazione in archeologia iscritti (ad ora l'iscrizione non è però obbligatoria) in un elenco tenuto presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. AR/S Archeosistemi soc. coop. è iscritta a tale elenco degli operatori abilitati al numero 327.

Nell'ambito dell'archeologia preventiva Archeosistemi offre i seguenti servizi:

- Indagini bibliografiche e di archivio
- Lettura interpretativa delle fotografie aeree
- Ricognizioni di superficie
- Sondaggi a carotaggio manuale o continuo
- Pozzetti geognostici
- Prospezioni geofisiche
- Saggi di verifica archeologica

Indagini non distruttive

Indagine bibliografica e archivistica

L'attività consiste nella ricerca presso le biblioteche specializzate, i musei e gli uffici decentrati del Ministero per i Beni e le Attività Culturali delle notizie bibliografiche e archivistiche relative ai ritrovamenti archeologici avvenuti nell'area in esame. La ricerca d'archivio può comportare: incontri con i funzionari competenti territorialmente, ricerca e reperimento di informazioni desunte dalle comunicazioni scritte di

Università, gruppi archeologici e/o studiosi locali con la Soprintendenza stessa. La ricerca bibliografica viene completata con un inquadramento geoarcheologico, geomorfologico, topografico, storico e/o toponomastico.

Aereofotointerpretazione

L'interpretazione delle fotografie aeree consiste nell'esame di aerofotogrammi provenienti da riprese di diverse epoche e/o da ortofotopiani eseguiti nell'area in esame. L'osservazione e l'analisi dei fotogrammi è effettuata con l'ausilio di tecniche di image processing procedendo all'elaborazione ed all'approfondimento delle immagini digitalizzate alla ricerca di anomalie cromatiche nei terreni leggibili (arati o erpicati) o di tracce vegetative (crop/grass/dump and soil marks: differenziato cromatismo o crescita colturale), indicative di eventuali presenze archeologiche sepolte a debole profondità.

Ricognizione di superficie (survey)

La ricognizione di superficie (survey), condotta in aree non urbane, consente di evidenziare strutture emergenti o concentrazioni e spargimenti di materiali archeologici affioranti durante le arature, indicando la possibile presenza di un sito archeologico subaffiorante o affiorante. La ricognizione è di tipo intensivo, ossia si coprono per intero i terreni interessati dal progetto, documentando anche il più irrilevante elemento archeologico osservato. La mappatura delle evidenze archeologiche permette di raccogliere informazioni sulla localizzazione, distribuzione e organizzazione territoriale degli insediamenti, arricchendo lo studio del popolamento e dello sviluppo insediativo del territorio. La survey contribuisce ad evidenziare la presenza di siti interferenti o prossimi al progetto, talora inediti o ignoti su base archivistica.

Indagini dirette

Sondaggi a carotaggio continuo

I sondaggi a carotaggio continuo sono un'attività svolta perlopiù a supporto della ricerca geognostica o ambientale del progetto, eseguiti per il recupero di campioni indisturbati. Le perforazioni meccaniche vengono eseguite di norma con un diametro di 101 mm ed i campioni vengono posti in apposite cassette catalogatrici. La lettura geoarcheologica del nucleo estratto viene effettuata da archeologo o geoarcheologo esperto; essa permette di identificare eventuali suoli, stratigrafie archeologiche o strutture di formazione antropica anche a grandi profondità. Tale tipo di indagine è utile nei centri storici o in aree occupate da edifici storici.

Prospezioni geofisiche e geochimiche

I metodi geofisici consentono di determinare le proprietà fisiche dei suoli, che talvolta riflettono alterazioni provocate dall'attività umana.

- **Prospezione geoelettrica.** Misura la resistività elettrica del suolo, che può rivelarsi buono o cattivo conduttore secondo le componenti naturali o antropiche del terreno. Questo tipo d'indagine consente di individuare strutture sepolte a non più di 1 m di profondità (es. muri o pavimenti; canali o fosse di grandi dimensioni).
- **Prospezione geomagnetica.** Si basa sulle variazioni del campo magnetico di una certa area in un determinato periodo, determinate da corpi sepolti aventi caratteristiche magnetiche anomale. Le misure possono essere influenzate da prossimità a fonti di disturbo naturali (vulcanismo residuo) o artificiali (linee elettriche, ferroviarie, traffico automobilistico).
- **Prospezione elettromagnetica.** Combina i principi delle prospezioni elettriche con quelle magnetiche, consentendo di rilevare oggetti metallici di piccole dimensioni posti a debole profondità (es. metal detector).
- **Georadar.** Lo strumento, nato per indagare la stratificazione geologica, è costituito da un proiettore e da un recettore radar che sono trascinati accoppiati su linee rette tracciate sul terreno. Rende evidente la presenza di cavità (es. tombe, cisterne) e di strutture (muri, crolli), anche in ambito urbano.

Saggi di scavo archeologico

I saggi di verifica archeologica rappresentano forse la fase più delicata dell'archeologia preventiva, preliminare alla progettazione di scavi archeologici in estensione o alla verifica della reale consistenza e grado di conservazione di depositi/strutture archeologici pertinenti ad un sito. Le dimensioni e gli orientamenti vanno di volta in volta concordati e approfonditi secondo la natura del progetto e le richieste della Soprintendenza per i Beni Archeologici, o in base agli esiti delle indagini precedenti. Di norma questo tipo d'indagine viene spinta fino alla profondità delle quote raggiunte dalle opere in progetto o fino al substrato geologico privo di attestazioni antropiche.

Ricognizioni archeologiche di superficie per la redazione di carte tematiche archeologiche

La Carta Archeologica rappresenta lo stato di fatto delle conoscenze archeologiche di un territorio, raccolte su opportuna base cartografica (CTR). Essa è uno strumento fondamentale di tutela e di pianificazione territoriale.

Al di là della valenza culturale e scientifica, esse forniscono dati oggettivi che possono trovare utili applicazioni nel campo della tutela e della pianificazione territoriale. Se allegate ai Piani Regolatori Generali (PRG) o ai Piani Strutturali Comunali (PSC), ai PTCP, ecc, rappresentano per chi amministra e gestisce il territorio strumenti per conoscere l'ubicazione dei siti antichi e indirizzare così le scelte di pianificazione territoriale verso il rispetto e la valorizzazione dei resti antichi.

Principali lavori svolti

- La linea Alta Velocità MI/BO nei lotti fra Fidenza e Bologna
- La linea AV/AC Torino – Venezia. Tratta Milano – Verona
- La linea AV/AC Torino – Venezia. Tratta Verona - Padova
- La linea AV/AC Torino – Venezia. Tratta Milano – Verona. Lotto funzionale Treviglio – Brescia.
- Il raddoppio ferroviario della Linea PA/ME Tratto da Castelbuono a Cefalù
- Il Nuovo Collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese - Valico del Gaggiolo (Pedemontana Lombarda) ed opere ad esso connesse
- La variante alla SS. 106 Jonica. Tratto da Melito Porto San Salvo e di S. Ilario dello Ionio (RC)
- Raccordo Autostradale Campogalliano – Sassuolo di collegamento tra la A22 del Brennero e la SS 467 Pedemontana. Valutazione del rischio archeologico.
- L'ampliamento della 3° corsia autostradale della A14, Bologna –Taranto; tratta Cattolica – Fano (PU).
- Il Potenziamento Linea ferroviaria Novara – Seregno. Variante di Galliate (NO).
- La Variante esterna all'abitato di Morano sul Po sulla ex SS 31bis "del Monferrato di Chivasso".
- PARMA. Linee di Trasporto rapido di massa; Autostrada – Stazione FS – Campus Universitario (Linea A) Progetto definitivo. Valutazione del rischio archeologico e analisi geoarcheologica.
- Bretella Autostradale tra la A22 del Brennero e la A13 Bologna - Padova. Cispadana. Studio di fattibilità. Valutazione del rischio archeologico
- Metrotramvia di Bologna Indagini archeologiche e valutazione del rischio archeologico.
- Reggio Emilia. Parcheggio Piazza della Vittoria – Verifica dell'interesse archeologico.
- Autostrada Regionale. Integrazione del sistema Transpadano direttrice CREMONA – MANTOVA. Verifica dell'interesse archeologico e saggi di verifica diretta.
- Linea ferroviaria Bovisa – Asso. Studio terzo binario Affori – Varedo. Progetto preliminare. Verifica dell'interesse archeologico e saggi di verifica diretta.
- Penetrante Autoroutiere reliant le Port de Djendjen a L'Autoroute est – oest sur 100 Km (ALGERIA). Etude Archeologique.
- OLBIA Progetto Urban Center - Riqualficazione della zona compresa tra il Parco Fausto Noce e il centro storico. Verifica dell'interesse archeologico
- Autostrada Cattolica – Fano. Ampliamento terza corsia. Verifica dell'interesse archeologico.
- La nuova Tangenziale Est Esterna Milanese (TEEM).
- Metanodotto Bordano –Flaibano Verifica dell'interesse archeologico.
- Metanodotto Grado – Villesse – Gonars. Verifica dell'interesse archeologico.
- Metanodotto Pontremoli – Cortemaggiore Verifica dell'interesse archeologico.
- Linea AC/AV TO – VE - Lotto Treviglio – Bergamo. Verifica dell'interesse archeologico.

- PARMA - Piano parcheggi interrati del centro storico. Verifica dell'interesse archeologico e saggi di verifica diretta.
- Prolungamento della SS N°9 "Tangenziale Nord di Reggio Emilia" nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge – Progetto Preliminare. Analisi della potenzialità archeologica e lettura geo-archeologica di pozzetti geognostici.
- Parma Ristrutturazione dell'ex Cinema Roma. Verifica dell'interesse archeologico.
- Metanodotti adeguamento rete adriatica , Secchia – Rubiera. Verifica dell'interesse archeologico.
- Metanodotto Pontremoli – Cortemaggiore. Verifica dell'interesse archeologico.
- Reggio Emilia Impianto Fotovoltaico in loc. S. Bartolomeo. Verifica dell'interesse archeologico.
- Fidenza (PR) riqualifica ambientale dell'area ex APEA. Verifica dell'interesse archeologico.
- Collecchio (PR) loc. I Filagnii realizzazione di parco fotovoltaico. Verifica dell'interesse archeologico.
- Parma - Rotatoria Centro Sportivo – Campus Universitario, Via Langhirano. Verifica dell'interesse archeologico.
- Formigine (MO) loc. Villa Corlo, realizzazione di impianto fotovoltaico. Verifica dell'interesse archeologico.
- Reggio Emilia razionalizzazione dell'Asse orientale Correggio- Rio Saliceto e della SS 63. Verifica dell'interesse archeologico.
- Collegamenti Variante di San Polo (RE) 2° lotto, Variante di Ciano d'Enza 1° lotto, Variante di Barco – Bibbiano 1° lotto. Verifica dell'interesse archeologico.
- Noceto (PR) Viabilità Adduzione al casello A1 Verifica dell'interesse archeologico.
- Ranzano di Palanzano (PR) realizzazione di impianto eolico. Verifica dell'interesse archeologico.
- Borgotaro (PR) Realizzazione di impianto eolico. Verifica dell'interesse archeologico.

Restauro

Studio e restauro dei materiali

Si fornisce supporto tecnico e scientifico in merito al restauro ed alla conservazione dei reperti rinvenuti durante le operazioni di scavo; si svolgono studi tipologici e archeometrici sui materiali, catalogazione, disegno e classificazione degli stessi. Si realizzano e si gestiscono database e archivi fotografici digitali.

Restauro aree archeologiche

Dal 2009 AR/S Archeosistemi si occupa anche di restauro allestimento e manutenzione di aree archeologiche per la fruizione del pubblico.

- Area archeologica di Marzabotto (BO) su incarico della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna
- Area archeologica di Luceria (RE) su incarico della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna

Referenze

- ❑ Dott. L. Malnati, Direzione generale per le Antichità (Ministero per i Beni e le attività Culturali)
- ❑ Dott.ssa M. Bernabò Brea, Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna
- ❑ Dott. F.M. Gambari, Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna
- ❑ Dott.ssa M. Venturino, Soprintendenza Archeologica del Piemonte
- ❑ Dott.ssa M. Fortunati Soprintendenza Archeologica della Lombardia
- ❑ Dott.ssa E. Bianchin, Soprintendenza Archeologica del Veneto
- ❑ Dott.ssa M. Gamba, Soprintendenza Archeologica del Veneto
- ❑ Dott. V. Tinè, Soprintendenza Archeologica del Veneto
- ❑ Dott. G. Baldelli Soprintendenza Archeologica delle Marche
- ❑ Prof. A. Cardarelli, Università "La Sapienza" di Roma
- ❑ Prof. P. Carafa, Università "La Sapienza" di Roma
- ❑ Prof. E. Lippolis, Università "La Sapienza" di Roma
- ❑ Prof. J. Ortalli, Università di Ferrara
- ❑ Prof. S. Gelichi, Università Cà Foscari di Venezia



Settore Beni Culturali e Biblioteccari

Dal 1998 AR/S Archeosistemi ha sviluppato il settore di intervento specializzato nella gestione dei Beni Culturali e l'Azienda si è orientata verso l'offerta di un *Global Service* della Cultura: restauratori, storici dell'arte, archeologi, storici, educatori, guide turistiche, addetti ai servizi di sorveglianza, biglietteria, book shop, addetti al front office e ai servizi informazione, grafici, illustratori, pubblicitari uniscono le loro competenze per la valorizzazione e la gestione di mostre, monumenti, musei, parchi e aree archeologiche. La flessibilità è un elemento che caratterizza l'Azienda e che consente di soddisfare le diverse esigenze della Committenza, pubblica o privata. AR/S Archeosistemi è inoltre in grado di sviluppare progetti speciali per persone diversamente abili.

Tutte le iniziative sono realizzate perseguendo la missione dell'Azienda, ossia operare nel pieno rispetto del valore culturale di ciascun bene in gestione ed offrire un servizio efficiente ed educativo.

Da luglio 2009, a seguito dell'acquisizione del Ramo d'Azienda legato ai servizi Biblioteccari e per la Cultura della Ditta Esagramma S.r.l. di Reggio Emilia, è stato attivato un nuovo settore di attività legato alla gestione di Servizi Biblioteccari presso il comune di Reggio Emilia (Biblioteca Panizzi, Biblioteche decentrate e gestione Magazzino Comunale) e presso altre biblioteche nella Provincia di Reggio e Modena.

Servizi Culturali

AR/S Archeosistemi ha esperienza nella progettazione di piani di gestione e valorizzazione dei Beni Culturali. Organizza eventi rivolti a diverse categorie di visitatori, volti ad incentivare la partecipazione del pubblico alla fruizione della Cultura.

Servizi di gestione di spazi espositivi e complessi monumentali:

- vigilanza e monitoraggio alle sale espositive
- utilizzo degli impianti d'allarme e degli impianti tecnici, audio e video
- gestione book shop e servizi aggiuntivi
- gestione punti informativi e d'orientamento qualificato dei visitatori
- monitoraggio affluenza visitatori e gradimento sui servizi attivi;
- servizio di visite guidate
- attività educative e di animazione per bambini ed adulti
- organizzazione di eventi
- strategie di comunicazione e piano di promozione delle iniziative
- ricerca e redazione dei testi per supporti informatici
- allestimenti museali
- supporti didattici per disabili (http://www.archeoferrara.beniculturali.it/3xii%2c-giornata-per-i-diritti-dei-disabili_nwd_nd11_ita.aspx)

Servizi museali

Dal 1998 ad oggi l'azienda ha acquisito il servizio di gestione e valorizzazione di numerosi castelli, musei e spazi espositivi delle province di Reggio Emilia e Modena. Nell'ambito della promozione degli stessi, AR/S Archeosistemi organizza eventi legati alla storia locale, percorsi didattici per le scuole e rassegne a tema con grande riscontro di pubblico. Il personale addetto ai servizi museali è in grado di offrire anche servizi di caffetteria, catering, buffet e punti ristoro in genere.

I siti gestiti attualmente sono:

- Castello di Arceto, Scandiano (RE)
- Castello di Spezzano e Museo della Ceramica, Fiorano Modenese (MO)
- Castello di Montecuccolo e Palazzo Ducale – Pavullo nel Frignano
- Rocca dei Boiardo e Casa Spallanzani, Scandiano (RE)
- Castello di Canossa, Canossa – Ciano d'Enza (RE)
- Castello di Montecchio Emilia (RE)
- MUS.A Museo dell'Assurdo e spazio espositivo PAKE, Castelvetro (MO)
- Museo Alcide Cervi, Gattatico (RE)
- MEF – Museo Casa Enzo Ferrari - Modena

I siti e i luoghi presso cui si sono svolti servizi in passato sono:

- Castello di Carpineti (RE) - dal dal 1998 al 31 agosto 2003
- Pieve di San Vitale delle Carpinete (RE) - dal 1999 al 2002
- Chiesa di San Paolo (MO) – dal 1999 ad aprile 2009 (attualmente chiuso per restauri)
- Castello di San Martino in Rio (RE) - dal 2001 al 2006
- Castello di Bianello Quattro Castella (RE) - dal 2003 ad ottobre 2007
- Fondazione Famiglia Sarzi di Bagnolo in Piano (RE) - dal 2002 al 2008
- Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto (MO) - dal 2002 al 2007
- Museo dei Beni Culturali Cappuccini (RE) - da dicembre 2007 – febbraio 2008 e dicembre 2008 – gennaio 2009
- Palazzo Rangoni a Castelvetro Modenese (MO) - maggio – giugno 2008
- Collezione Maramotti (RE) - da luglio a dicembre 2009

- Centro Espositivo KM 129 (RE) - da luglio 2009 a ottobre 2010
- Mostra "Il Tesoro di Spilamberto. Signori Longobardi alla frontiera", Spilamberto (MO) - da dicembre 2010 ad aprile 2011
- Mostra "Il paradiso ritrovato. Nicolò Dell'Abate alla corte dei Boiardo", Scandiano (RE) – da maggio 2009 a ottobre 2009

Pannelli didascalici per percorsi museali

- Pannello illustrativo sulla Rocca di Minozzo (RE)
- Pannello illustrativo sul Castello di Mandra (RE)
- Pannello illustrativo su Borgo e il Castello di Borzano (RE)
- Percorso tattile e supporto audio per non vedenti per il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, con la collaborazione di AudioCultura e Unione Ciechi di Ferrara
- Percorso didascalico per il Museo Nazionale "Naborre Campanini" presso l'area monumentale del Castello di Canossa (RE)
- Redazione dei testi per audioguide interattive per il Museo Nazionale "Naborre Campanini" presso l'area monumentale del Castello di Canossa (RE)
- Percorso didascalico per l'area archeologica di Luceria – Comune di Canossa (RE)

Didattica

Dal 1986 AR/S Archeosistemi si occupa di didattica della storia, dell'archeologia e dell'arte. I percorsi didattici consentono l'apprendimento delle metodologie della ricerca storica e dello studio dell'arte e l'acquisizione di una maggiore capacità di osservazione e comprensione del territorio e del paesaggio. Dal punto di vista metodologico i progetti sono sviluppati a seconda delle esigenze dei programmi didattici, in stretta collaborazione con gli insegnanti. I moduli didattici prevedono lezioni frontali integrate con occasioni di apprendimento interattivo, quali laboratori e sperimentazioni, ricerche sul territorio, visite guidate ed escursioni. Sono stati svolti vari progetti per nidi d'infanzia, scuole materne, elementari e superiori, articolati in lezioni frontali in aula, laboratori artistici e scientifici, uscite sul territorio e visite ai principali siti e monumenti locali.

Progetti didattici

A. Percorsi didattici per le scuole

Una consolidata ed apprezzata esperienza nel settore della didattica, permette di realizzare progetti riguardanti tematiche archeologiche e storiche, rivolti agli istituti di ogni ordine e grado. Ogni unità didattica, pensata e strutturata per rispondere alle esigenze di insegnanti e studenti, si inserisce nel programma scolastico come momento di approfondimento e conoscenza, spaziando dall'archeologia alla storia locale, ivi compresa la storia della civiltà contadina e dell'architettura storica e rurale del territorio.

B. Percorsi didattici domenicali in castelli e musei

Nelle rocche e nei castelli, vengono proposti originali percorsi per le scuole, legati al territorio ed alla struttura che li ospita. La didattica nei castelli e nei musei comprende visite guidate, laboratori e animazioni così strutturati:

- visite animate per i più piccoli; visite guidate per bambini e ragazzi, strutturate sulla base dell'età dei partecipanti; visite tematiche;
- laboratori e animazioni legati alla storia locale;
- laboratori e attività di tipo scientifico, svolti in collaborazione con enti preposti alla tutela ambientale ed alla valorizzazione del patrimonio naturalistico;
- spettacoli, eventi e rievocazioni a tema.

Archeologia e storia

- La ricerca archeologica: tecniche di scavo e restauro archeologico
- La storia antica: L'età della pietra; L'età dei metalli; Gli Egizi; I Fenici; Gli Etruschi; I Greci; I Romani; La figura della donna in età romana
- Il Medioevo: città, chiese, castelli
- I Canossa: storia e leggenda di uno dei più importanti casati del Medioevo

- Il Medioevo e i Castelli: nascita e sviluppo dei castelli tra X e XV secolo sul territorio.

Storia dell'Arte

- Le pietre che parlano: l'architettura come fonte per la storia
- Sperimentare e capire l'arte: incontri e laboratori sulle arti figurative dal medioevo all'età contemporanea
- Gioco con l'Arte Contemporanea: le opere d'arte offrono uno spunto per l'attività manuale
- Viaggio nell'Arte: introduzione alla storia dell'arte e sperimentazione delle tecniche
- Disegno come Leonardo: apprendere le tecniche di disegno per realizzare un ritratto
- Le quattro stagioni e l'arte: i ritratti di Arcimboldo.

Tecniche:

- La lavorazione della ceramica
- La sperimentazione della tecnica affresco
- La sperimentazione della tecnica del mosaico
- L'arte dell'incisione
- La Xilografia
- La Tessitura
- La lavorazione del truciolo
- La lavorazione della scagliola
- La lavorazione dei metalli in età etrusca e romana
- I giocattoli di una volta
- La miniatura

Natura:

- Le quattro stagioni: laboratorio creativo sulla percezione del tempo
- Le stagioni del pane: dal seme al pane
- La lavorazione del maiale
- Medici e medicine del passato: erbe magiche e guaritori
- La lavorazione del latte
- I fossili

C. FORMAZIONE PER GLI ADULTI

La formazione rivolta agli adulti comprende lezioni serali, cicli di conferenze organizzate in collaborazioni con i Comuni, corsi di aggiornamento per insegnanti su specifiche tematiche storiche, artistiche e metodologiche. I tecnici di Archeosistemi svolgono inoltre attività di docenza in numerosi corsi professionali, promossi da Comuni, Province e Regioni.

1. CONFERENZE PER ADULTI E CORSI DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNATI

- "Corso di Archeologia e storia" in collaborazione con il Centro di Documentazione Educativa del Comune di Modena e con il Comune di Nonantola (MO). 1992 e 1993
- "Giochiamo con l'archeologia" per il Comune di Rolo (RE), Assessorato alla Cultura. 1993
- "Corso di Archeologia e storia" in collaborazione con Istituti Culturali del Comune di Correggio (RE). 1996
- "Corso di Archeologia e storia" in collaborazione con Comune di Sassuolo. 1997
- "Le indagini sulla terramara di Poviglio S. Rosa (RE) come esempio dell'organizzazione economica tecnologica e sociale della Pianura Padana tra Preistoria e Protostoria" per il Comune di Poviglio. 1996
- "Archeologia e territorio. Tracce di antiche civiltà a Bibbiano" per il Comune di Bibbiano (RE). 1999
- "Medioevo Oggi: strumenti prospettive e didattica della ricerca storica" per il Comune di Quattro Castella (RE). 1999
- "Corso di Archeologia e storia" per il Comune di Bibbiano (RE). 2001
- "Castelli tra archeologia e storia" ciclo di conferenze sul Castello di Soliera. 2003
- "Gli Etruschi: un popolo e i suoi misteri" per il Comune di Quattro Castella (RE). 2002
- "Missioni archeologiche italiane all'estero. Strumento di formazione e di dialogo interculturale" ciclo di conferenze serali presso il Mercure Grand Hotel Astoria di Reggio Emilia. Marzo 2008

2. CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Attività di docenza al corso di Formazione Professionale dal titolo "Operatore archeologo e tecnico di scavo", organizzato in collaborazione con EFESO, Ente di Formazione per l'Economia Sociale. Anno 1992-93.
- Progettazione, gestione, tutoraggio e attività di docenza al corso di Formazione Professionale dal titolo "Operatore archeologo e tecnico di scavo con competenze informatiche", organizzato in collaborazione con EFESO, Ente di Formazione per l'Economia Sociale. Anno 1994-95.

- Progettazione, gestione, tutoraggio e attività di docenza al corso di Formazione Professionale dal titolo “Operatore archeologo e tecnico di scavo”, organizzato in collaborazione con EFESO, Ente di Formazione per l’Economia Sociale. Anno 1996-97.
- Progettazione, gestione, tutoraggio e attività di docenza al corso di Formazione Professionale dal titolo “Operatore archeologo con competenze nella manutenzione e gestione di aree storico archeologiche”, organizzato in collaborazione con ECIPAR S.r.l. Anno. 1999-2000.
- Attività di docenza al corso di Formazione Professionale dal titolo “Tecnico operatore dei Beni Culturali”, modulo “Organizzazione, gestione e movimentazione di opere d’arte e materiale archeologico”, organizzato da En.A.I.P. di Parma. Anno. 2000-2001

Animazioni, laboratori didattici, spettacoli

AR/S Archeosistemi ha organizzato animazioni per vari tipi di pubblico, sia in contesti monumentali, sia in spazi diversi (musei, parchi, palazzi ecc.).

I contenuti delle attività si caratterizzano per una forte connotazione educativa, che accompagna e si unisce a quella più strettamente legata all'intrattenimento. Le animazioni (giochi, performance teatrali, narrazioni, spettacoli in costume, esibizioni musicali, atelier ecc.) sono progettate traendo spunto dalle peculiarità storiche, artistiche o naturalistiche che caratterizzano i contesti in cui sono svolte. Infine, si pone molta attenzione al target di pubblico, fin dalla fase progettuale, in modo da elaborare strategie di comunicazione e metodologie educative adeguate.

Principali attività svolte

- **“OH CHE BEL CASTELLO...”** rassegna di eventi e spettacoli, circuito delle terre estensi.
- **EVENTI DI STORIA/NATURA** a cura di archeosistemi, in collaborazione con LIPU
 - **Il castello e l'oasi sotto le stelle.** Suggestiva escursione notturna lungo i sentieri dell'oasi e tra le sale arredate del castello di Matilde.
 - **Liberazione di rapaci:** poiane, gheppi e civette curate dal Centro di recupero LIPU Reggio Emilia tornano alla vita selvatica spiccando il volo dalle mani del pubblico.
 - **“Lucciole nella notte”.** Escursione notturna alla ricerca dei magici insetti luminosi che vivono intorno al castello. Dopo l'escursione, suggestiva visita guidata all'interno del castello.
 - **“La notte delle stelle”.** Le stelle cadenti della notte di San Lorenzo osservate dai sentieri dell'oasi. Visita guidata notturna al castello e cocomerata finale nel parco.
 - **Escursione archeologica.** Accompagnati da un archeologo e da un esperto LIPU si va alla scoperta degli aspetti naturalistici dell'oasi e delle testimonianze archeologiche delle “Quattro Castella”.
 - **Il castello di notte.** Suggestiva escursione notturna lungo i sentieri dell'oasi e tra le sale arredate del Castello di Bianello.
 - **Passeggiata notturna dei Quattro Colli.** Suggestiva escursione notturna lungo i sentieri dei quattro colli e tra le sale arredate del castello di Matilde.
- **“CASTELLINARIA”:** attività di animazione (spettacoli teatrali, laboratori didattici e interattivi, percorsi naturalistici ed enogastronomici), rivolte sia al pubblico adulto che ai bambini presso il Castello di Carpineti
 1. **Laboratori storico creativi:** rivolti ai bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni, sulla storia del castello e sul medioevo. L'evento era articolato in due momenti: una visita guidata al Castello, sotto forma di racconto, che permetteva al bambino di familiarizzare con l'ambiente, seguita dall'attività manuale creativa. Tra le diverse sperimentazioni: laboratorio sull'affresco, sul mosaico, sulla ceramica.
 2. **Laboratori sulla natura e l'ambiente:** collage naturalistico, costruzione di fiori con materiali da riciclo, creazioni di sassi decorati raccolti nei dintorni del castello.
 3. **Spettacoli di burattini: realizzati su rielaborazione di canovacci della Commedia dell'Arte.**
- **CASTELLO DI BIANELLO:** attività di animazione (spettacoli teatrali, laboratori didattici e interattivi, percorsi naturalistici ed enogastronomici), rivolte sia al pubblico adulto che ai bambini

PROGRAMMA TEATRO RAGAZZI

 - **Barabau giullare di corte.** Animazione per bambini (13 repliche).
 - **Storie di mille anni fa.** Storie coinvolgenti di dame, cavalieri, draghi e fate che abitavano il castello mille anni fa. Animazione storica per bambini (6 repliche).
 - **In compagnia di Matilde.** Animazione storica per bambini. La contessa Matilde racconta la storia del castello, in un viaggio di scoperta dei segni del passato e di giochi fatti con i misteriosi segni della storia, simboli antichi, quali la croce dei Canossa, il melograno sacro, antichi codici, stoffe dipinte (7 repliche).
 - **Come piccoli cavalieri.** Passeggiata a cavallo di pony accompagnati da personaggi in costume medievale (3 repliche).
 - **I fantasmi del castello.** Animazione emozionale e sorprendente in cui adulti e bambini incontreranno i personaggi che hanno vissuto nel castello di Bianello. Giochi, prove di coraggio, travestimenti diventeranno i bambini che potranno trascorrere un momento incantato nella cornice del parco e del castello di Bianello (4 repliche).

PROGRAMMA TEATRO ADULTI

- **Bodo, guerriero dal ridere.** Spettacolo storico-comico. Le avventure di un giovane fante reclutato nell'esercito di Bonifacio, padre di Matilde di Canossa, che un giorno decise di cambiare il proprio destino...Spettacolo di e con Simone Cottafavi (5 repliche).
- **L'Osteria della fola.** Spettacolo con musica dal vivo dei "Violini di Santa Vittoria" con i racconti di Giuseppe Pederiali. Musiche: Davide Bizzarri violino, Claudia Catellani pianoforte, Giovanni Cavazzoli contrabbasso. Voci recitanti: Bernardino Bonzani, Monica Morini (data unica).
- **Racconti alla corte di Matilde.** Spettacolo con musica dal vivo. Concerto di parole e musica per provare a raccontare e fantasticare della bella condottiera, evocando le pagine di racconti mitici e leggendari. Recital di musica e parole di Monica Morini, Claudia Catellani pianoforte, Miriam Moretti oboe (data unica).
- **Torneo medievale.** Rievocazione storica di un torneo medioevale con personaggi in costume; allestimento del campo di battaglia e dell'accampamento (data unica).
- **Ti sfido a singolar tenzone.** Rievocazione storica di duelli a terra in costume tra cavalieri armati (3 repliche).
- **"IL FORMIDABILE MANIERO":** rassegna rivolta al pubblico delle famiglie, presso il Castello di Formigine; sono stati organizzati: spettacolo di burattini, atelier storico-creativi, letture animate, spettacoli teatrali (luglio 2001).
- Nell'ambito delle iniziative di promozione della Rocca dei Boiardo di Scandiano e Castello di Arceto sono state organizzate diverse attività d'animazione (performance teatrali, laboratori didattici e interattivi, rassegne di cabaret e musica dal vivo) rivolte sia al pubblico adulto che ai bambini.
- Nell'ambito della gestione e valorizzazione della Rocca di San martino in Rio, dal 2001 al 2007, sono stati organizzati atelier storico-creativi, letture animate e animazioni per bambini, sulla storia e la vita del castello. Sono state organizzate anche animazioni e attività didattiche per bambini e ragazzi sulle collezioni del Museo dell'Agricoltura e del mondo rurale.
- CORREGGIO PALAZZO DEI PRINCIPI (REGGIO EMILIA) Ideazione e realizzazione di laboratori storico-creativi per bambini e spettacoli.
 1. **Laboratori storico creativi** rivolti alle scuole.
 2. **Laboratori storico creativi** nell'ambito del Progetto **LaborArte**: laboratori didattici per bambini sulle tecniche dell'affresco, la tessitura, l'incisione, il mosaico, i fossili.
- CARPI PALAZZO DEI PIO (MODENA) **Laboratori storico creativi** rivolti alle scuole sulle tecniche dell'affresco, la tessitura, l'incisione, il mosaico, i fossili, la xilografia.
- Nell'ambito della Mostra **"Itinerari dell'Immaginario"** allestita presso le sale di Palazzo Casotti in Centro Storico a Reggio Emilia, sono state progettati e realizzati una serie di percorsi didattici per le scuole elementari e medie.
- Nell'ambito della Mostra **"Matilde di Canossa. Una regina, cento castelli"** allestita presso le sale del Castello di Montecchio Emilia sono state progettati e realizzati una serie di percorsi didattici per le scuole elementari e medie.
- **FUORI BANCO EXTRA TIME...** Attività didattiche e di animazione per le scuole Primarie del Comune di Canossa, realizzate nei pomeriggi di lunedì, mercoledì, venerdì presso la scuola comunale, a supporto del progetto di aiuto compiti e dopo scuola Fuori Banco, organizzato dal Comune.
- **LE VIE DEL CIOCCOLATO – REGGIO EMILIA** Ideazione e realizzazione di visite guidate tematiche in luoghi di interesse storico artistico, di attività didattiche e spettacoli teatrali per bambini nell'ambito dell'iniziativa di *Le vie del Cioccolato* organizzata nell'autunno 2008, 2009, 2010 e 2011 a Reggio Emilia e Provincia.
- **CASTELLO DI CANOSSA:**
 - LABORATORI LUDICO CREATIVI:**
 - CACCIA AL TESORO.** Ricerca di fregi decorativi fra le rovine del castello e laboratorio artistico a seguire.
 - DECORAZIONE MUSIVA.** L'arte antica del Mosaico rivive nella storia narrata dalle immagini, presenti al castello.
 - GIOIELLI E AMULETI.** La tecnica del rame sbalzato per forgiare gioielli e amuleti.
 - BURATTI DI MATILDE.** Costruendo burattini innovativi, saranno rievocate le gesta del passato.
 - RASSEGNA DI SPETTACOLI STORIE MITI @ LEGGENDE:**
 - domeniche pomeriggio nel periodo corrispondente giugno - settembre 2009, 2010 E 2011, è stata organizzata una rassegna di eventi, per le famiglie e per un pubblico di età compresa tra 0 e i 99 anni: narrazioni, rappresentazioni teatrali, spettacoli, racconti di attori in costume, animazioni itineranti legati al Museo ed al Castello, alla Contessa Matilde e alla sua epoca.

Gestione di servizi bibliotecari

Da luglio 2009, a seguito dell'acquisizione del Ramo d'Azienda legato ai servizi Bibliotecari e per la Cultura della Ditta Esagramma S.r.l. di Reggio Emilia (e pertanto del *know how*, del curriculum aziendale e il conseguente assorbimento di parte del personale), è stato attivato un nuovo settore di attività legato alla gestione di Servizi Bibliotecari presso il comune di Reggio Emilia (Biblioteca Panizzi, Biblioteche decentrate e gestione Magazzino Comunale) e presso altre biblioteche nella Provincia di Reggio e Modena.

Tra i servizi che la ditta svolge in ambito bibliotecario si possono elencare:

A. Sorveglianza e riordino dei locali: servizio di apertura e chiusura locali, gestione degli spazi e delle apparecchiature tecniche in dotazione, gestione postazioni internet e per la videoscrittura. Sorveglianza e riordino dei locali, anche in occasione di iniziative culturali;

B. Servizi di Front Office: Gestione del pubblico (reference, accoglienza e prima informazione, informazioni bibliografiche e consulenza nelle ricerche, iscrizione al servizio e attività di prestito);

C. Servizi di Back Office: Gestione del patrimonio documentario (ricollocazione, riordino, inserimento dati volumi nel data base della biblioteca, gestione delle prenotazioni libri e/o del rinnovo del prestito via telefono e/o via mail), gestione prestiti interbibliotecari;

D. Iniziative culturali: Attività di affiancamento e sostegno alle iniziative di promozione del servizio e del suo patrimonio. Organizzazione e realizzazione di azioni migliorative volte alla promozione alla lettura.

Le Biblioteche gestite attualmente sono:

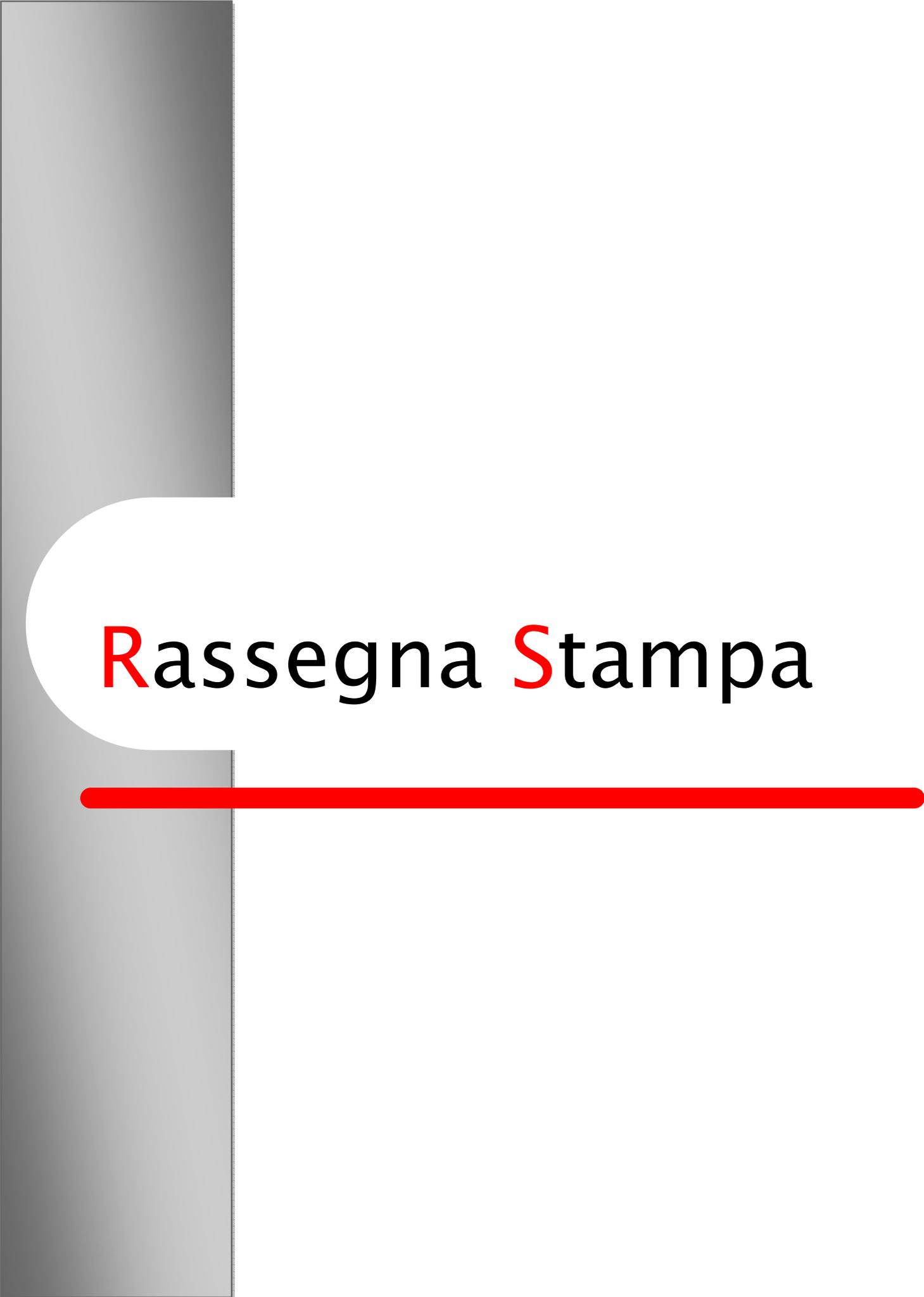
- Biblioteca Panizzi – Reggio Emilia
- Decentrate Comune di Reggio Emilia: Biblioteca Ospizio, Santa Croce, San Pellegrino
- Biblioteca Comunale di Vezzano sul Crostolo (RE)
- BLA Biblioteca Ludoteca Archivio, Fiorano Modenese (MO)
- Gestione della Sala Telematica presso la Biblioteca Panizzi (RE)
- Biblioteca Comunale di Canossa (RE)

Le biblioteche presso cui si sono svolti servizi in passato sono:

- Biblioteca Comunale di Campagnola Emilia (RE)

Attività svolte in ambito bibliotecario:

- Magazzino Comunale della Biblioteca, Reggio Emilia
- SMUSI presso la biblioteca San Pellegrino, Reggio Emilia



Rassegna Stampa